

L'ALCOOLIGANO

****Rivista culturale dell'associazione Castle Rock****

n° 86 — edizioni Casone Film —

24 & 30/4 — 1° MAGGIO CASTELLETTESE

24 aprile

Presentazione

“Inchiostro su Pelle”

di Duilio Loi

+ live music

“BAR FLY”

30 aprile

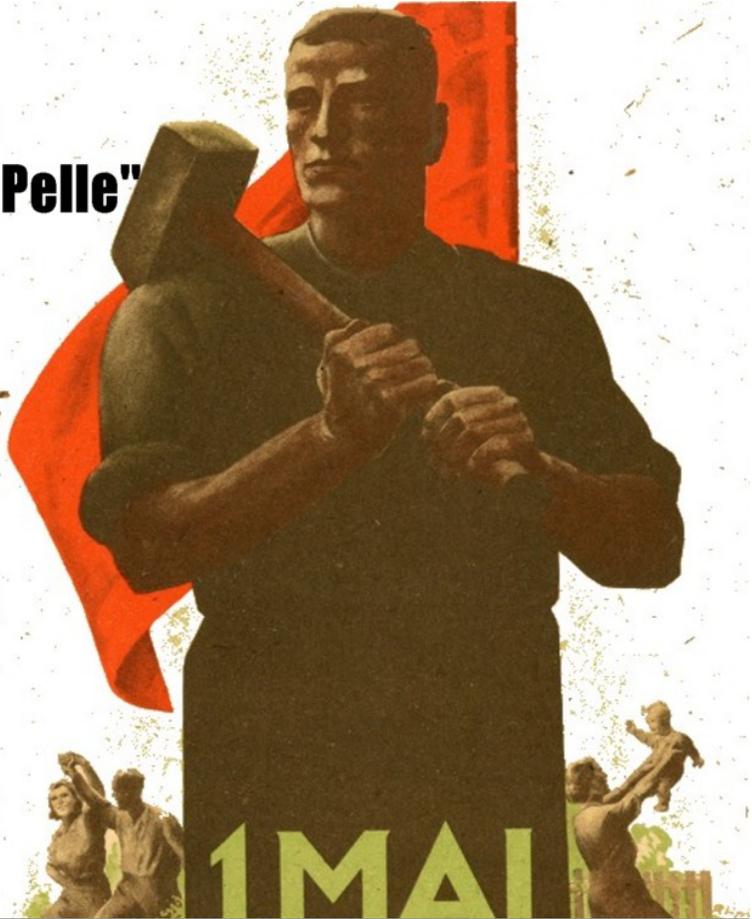
Cena Popolare

+ live music

“TULLAMORE”

+feat. “ERRICO

CANTA MALE”



CASTLE ROCK

WWW.CASONEFILM.ORG

EDITORIALE: OVVERO BLA, BLA, BLA...

Cari lettori,

bentornati a sfogliare le pagine della nostra amatissima fanzina che pian piano, evento dopo evento, anno dopo anno, si avvicina lentamente al traguardo dei 100 numeri. Manca ancora un po' a quell'obiettivo e speriamo di arrivarci in tempi relativamente brevi, e magari per l'occasione di dedicarci un evento-festa riservato esclusivamente a "L'Alcooligano", un irriverente giornalino che comunque gira fra Pavia, Castelletto e paraggi ormai già da quasi vent'anni (anche se a corrente alterna, con periodi di pausa). Torniamo, invece, all'evento che segna l'inizio della Stagione 2024 per noi della Castle Rock, ovvero il "1°Maggio Castellettese", un appuntamento che è tornato a essere una ricorrenza annuale e anche molto partecipata dal nostro pubblico di aficionados. Per l'edizione di quest'anno torniamo a un format un po' all'antica e, come circa una decina di anni fa, riproponiamo la Festa del 1° Maggio Castellettese divisa in due giornate: 1) la sera del 24 aprile, con la presentazione del libro "Inchiostro su Pelle" di Duilio Loi a partire dalle ore 19:00 (pag. 7) e a seguire l'esibizione musicale dei 'Barfly', acoustic duo pavese che spazieranno di 'cover' da pezzi classici a canzoni più nazional-popolari (pag. 3)! Mercoledì 24 si festeggiano anche i 30 anni di gestione "Mary Flowers" dello storico locale di via Roma 17: un traguardo importantissimo per la nostra "Mary", una vera e propria istituzione castellettese! Si cena con un aperitivo con buffet a 10 euro! (pag. 7); 2) la sera del 30 aprile, ovvero la vigilia della Festa del Lavoro: dalle ore 20:00 ci sarà la solita cena popolare organizzata dal bar Mary Flowers (è obbligatorio prenotarsi allo 0383.85127), mentre dalle 21:30 musica dal vivo con due nostre vecchie conoscenze: i "Tullamore", storica punk band pavese che fu nostra ospite al leggendario Motorock del 2011 e al primo "Walkin' Bridge Fest" del 2012; ed "Errico Canta Male", cantautore torinese che abbiamo avuto il piacere di invitare nel 2016 al Circolo Arci di Lungavilla durante la nostra esperienza "lungavillese" (pagg. 4-5). Buon 1° Maggio a Tutti!

(la Redazione)



BEVI UNO SPUTNIK
UN COCKTAIL
DAVVERO "SPAZIALE"!

SPUTNIK-1

spirit by
Castle Rock
only @bar Mary Flowers

C.SO S.DA NUOVA 73
PAVIA

info@overcoppavaiat
334 2917849

9.00 – 12.30 e 15.00 18.00

OVERCOPY

Grafica stampe
ed eventi

24/4 LIVE-MUSIC: I "BARFLY"!

I "Barfly" sono un duo acustico di vecchia data, molto conosciuto e apprezzato nei (pochi) bar della nostra provincia che fanno musica dal vivo. Con qualche puntata anche fuori regione si sono esibiti nel Piacentino e addirittura in Toscana. La voce di Roberto Galdi e la chitarra di Francesco Lisciandro offrono ore di "cover" di un repertorio smisurato a 360 gradi. Magari il nome "Barfly" a molti lettori non farà associare il fatto che - seppur ufficialmente ospiti per la prima volta a Castelletto - il nostro paesello ha già ospitato il chitarrista Francesco in passato. Bisogna tornare indietro di una decina d'anni, esattamente a un "1° Maggio Castelletesse", edizione 2013, che si tenne in Pro Loco: Lisciandro faceva parte di quei "Nameless" che si esibirono sul palco di via Casarini insieme a 'Madhouse', 'The Band', 'Tarantula Lips', 'Felipe' ed 'Eli Om'. Il gruppo replicò alla Festa Patronale e al natalizio 'Castle Xmas Rock', sempre nello stesso anno, al bar Mary Flowers. Tempi (per noi castel-rockers) un po' pionieristici, ma assolutamente spensierati, che Francesco Lisciandro ricorda così: *"Il duo Barfly esiste a fasi alterne dal 1994, anno in cui io e Roberto ci siamo conosciuti e abbiamo incominciato a suonare insieme. Nonostante le pause il duo è rimasto sempre un po' in vita e poi, comunque, insieme abbiamo fatto altre esperienze, come far parte di gruppi e band, una delle quali*



suonò anche da voi. Proprio a Castelletto abbiamo debuttato a un '1° Maggio' con una formazione che si chiamava 'Nameless'. Il nocciolo duro di quella band era costituito da persone che lavoravano al Policlinico San Matteo e che condividevano la grande passione per la musica. Siamo andati avanti per qualche anno, solo con qualche piccolo rimaneggiamento nell'organico. Anche Roberto è diventato per un breve periodo cantante dei 'Nameless': era venuto a sentirci proprio a Castelletto in una serata 'Castle Xmas Rock' al bar Mary Flowers e in quell'occasione aveva deciso di riprendere a cantare e di unirsi al gruppo. I 'Nameless' dopo un po' di tempo - come succede a molte band per motivi personali o altro - si sono sciolti; ma con Roberto abbiamo proseguito il sodalizio, decidendo di fare rivivere il duo acustico, siccome l'idea aveva funzionato già in passato. E ormai sono 8-9 anni che proseguiamo con il solo progetto 'Barfly': una chitarra e una voce, senza basi musicali. A noi piace la musica bella e d'autore, e abbiamo un discreto

repertorio. Tuttavia, ci rendiamo conto che la gente che viene a sentirci vuole divertirsi, bere una birra, passare una serata leggera, ecc., per cui abbiamo sviluppato anche un repertorio un po' più 'commerciale'. Essendo un'attività secondaria, dove noi comunque ci mettiamo tutta la nostra passione, non riusciamo ad avere più di una o due serate al mese; però, quando c'è la possibilità, ci prestiamo più che volentieri. Non solo locali o pub, ma anche feste della birra o serate in circoli Pro Loco della zona". Un ritorno a Castelletto dopo tanti anni: che serata ti aspetti per il 24/4? "Non lo dico per piaggeria, ma di Castelletto ho sempre avuto un bellissimo ricordo, in particolare del bar Mary Flowers, dove abbiamo sempre avuto un'ospitalità fantastica. E' passato un po' di tempo dall'ultima volta, ma mi aspetto di ritrovare il calore del pubblico che abbiamo sempre trovato, e da parte nostra metteremo tutto l'impegno per far divertire i presenti".



LIVE MUSIC: I “TULLAMORE” ED “ERRICO CANTAMALE”

I 'Tullamore' sono una band celtic-punk di Pavia nata nel 2007 da un gruppo di ragazzi con la passione per il punk, il calcio e la necessità di esprimere il disagio attraverso la musica, che non accettavano di “vivere in una città morta, chiusa su se stessa, fatta di torri, chiese e oratori” e che hanno sempre rivendicato “il proprio spazio, prendendosi le piazze, organizzando iniziative, concerti, cortei”. Il mitico lora (al secolo Niccolò), cantante del gruppo, ci parla un po' di questi oltre 15 anni di attività: “Io ho sempre ascoltato musica irlandese fin da quando ero piccolo, poi verso i 14-15 anni ho iniziato ad ascoltare il Punk e mi sono messo in testa di creare questo progetto, cioè di unire il 'punk' alla musica 'celtica'. Nei nostri primi anni di attività a Pavia c'era un contesto molto diverso da oggi. Noi eravamo tutti amici che frequentavano il c.s. Barattolo di via dei Mille e con un'idea di musica strettamente legata a un certo contesto sociale e non per velleità di successo, di soldi e cose del genere. Era uno strumento per dire quello che pensavamo sia dal punto di vista politico, sociale, sulla città in generale, ecc.. I primi tempi avevamo un risvolto un po' più 'folk', mentre nel corso degli anni abbiamo virato verso qualcosa di più 'street-punk'. Abbiamo realizzato il primo disco nel 2013, conosciuto l'etichetta discografica Anfibia Records, e da lì abbiamo iniziato a girare l'Italia con esibizioni a Cremona, Milano, Bologna, Roma, Lecce... Sono stati anni belli, ma diciamo che il giro dei centri sociali, dove suonavamo principalmente, allora aveva un senso e aveva un seguito, c'era tanta gente, ecc.. Le cose hanno iniziato a svoltare in senso negativo dopo la pandemia Covid, quando c'è stata anche un po' di confusione a livello politico. Da lì le situazioni hanno cominciato a incrinarsi, i posti dove suonavamo una volta non esistono più e anche la nostra musica, essendo molto legata a quel tipo di situazione, è venuta un po' a mancare di senso, proprio per queste ragioni. E' cambiato il contesto sociale nel corso del tempo, insomma: ogni epoca storica ha la sua voce e noi pensiamo che il nostro ruolo e quel determinato periodo storico sia finito”. **Quest'ultima analisi ha influito sulla vostra decisione di non fare più concerti? (quello di Castelletto sarà uno degli ultimi, e l'ultimo in assoluto in provincia di Pavia)** “Eh sì, certo. Noi nasciamo principalmente come gruppo di amici e quindi, ovviamente, l'amicizia non finisce col gruppo e viceversa. [In merito al comunicato di cessazione] sicuramente ci saranno altre occasioni per suonare, per esempio alle feste degli Ultras e altre occasioni più informali, però ci tenevamo a dare una linea di demarcazione: noi pensiamo che il Punk sia una musica come l'abbiamo concepita noi, e non da situazioni nostalgiche o da revival. Il Punk per noi ha avuto un senso nel momento in cui rispecchiava la realtà circostante, che poteva incidere su quella realtà. Quando la Musica non incide più, perde il suo senso. Fare musica per fare musica non è il nostro genere e noi non l'abbiamo mai fatto: il Punk non era solo un hobby e non lo è mai stato”



(segue da pag. 4)

Dalle prime uniche due volte che avete suonato a Castelletto è passato un po' di tempo: la prima è stata al Motodromo nel 2011 ("Motorock") e la seconda in Palestra Comunale nel 2012. Che ricordi hai di quegli anni? "Mi ricordo il Motorock di 13 anni fa, c'erano un sacco di gruppi, erano i nostri primi tempi e non era ancora uscito il nostro primo album. Anche l'anno dopo avevamo suonato a Castelletto, in palestra, e anche in quell'occasione conosciuto altri ragazzi e altre band. Con la Castle Rock abbiamo fatto tante cose insieme, soprattutto nei tempi del circolo Arci di Lungavilla: abbiamo sempre condiviso un certo tipo di approccio sia politico che culturale, che a Pavia è sempre un po' mancato. Ci siamo sempre trovati bene, perché abbiamo sempre



avuto lo stesso tipo di impostazione, sia nei primi anni come associazione, sia successivamente nell'esperienza del circolo. A Lungavilla abbiamo collaborato e presentato concerti, artisti, gruppi. Negli anni in cui a Pavia non si poteva organizzare nulla, voi siete stati un po' il nostro punto di riferimento di quei tempi. Per la nostra crescita musicale la Castle Rock è stata, non dico fondamentale, ma quasi: era la nostra isola felice". **La sera del 30 aprile vi esibirete a Castelletto, ma aprirà le danze per voi Errico Canta Male, cantautore torinese: ce lo presenti velocemente?** "Errico è un cantautore molto valido ed

eccezionale, oltretutto un caro amico: è un cantautore dei quartieri di Torino, uno di quegli artisti che non badano troppo a Ciancherie ma che cantano quello che vivono e quello che vedono, ovvero la disperazione dei rioni popolari, le lotte di Vanchiglia, ecc.. Il primo disco che ha realizzato è molto particolare: non tutti i cantautori riescono ad avere quel tipo di approccio molto territoriale che ha lui, riuscendo a descrivere le varie situazioni dei suoi quartieri. Nel nostro secondo album c'è stata una collaborazione con Errico: abbiamo composto una canzone assieme, che riproponiamo spesso. So che sta uscendo con un nuovo album, ha appena pubblicato il nuovo singolo, intitolato "Rocce", che è una canzone molto bella e molto evocativa. Errico è un personaggio che ci ha accompagnato in tutti questi anni, è venuto tante volte a Pavia a suonare, e siamo molto legati a lui".



ACQUA DI STALINGRADO

official cocktail by Alcooligans

TASTE IT!

only @ PUB MARY FLOWERS - CASTLE ROCK



approved by

IL 1° MAGGIO CASTELLETTESE SEGNA UN ANNO DI PRESIDENZA DI ENRICO CANCELLIER: ECCO IL SUO BILANCIO

A circa un anno dalla sua elezione a Presidente della nostra associazione, Enrico Cancellier traccia un bilancio e le prospettive future della nostra attività. Ecco le sue dichiarazioni: "Dopo circa un anno da presidente dell'associazione culturale Castle Rock, posso dire che ci sono state tante novità, a partire dai tesseramenti, che hanno avuto un riscontro positivo. Attualmente abbiamo più di 90 tesserati effettivi e con già qualche rinnovo abbiamo superato in meno di un anno le 100 tessere vendute. Nel 2023 abbiamo proposto nuove iniziative, come ad esempio l'Aperipranzo musicale alla Festa Patronale, che è stata una novità a tutti gli effetti. C'è stata in calendario per la prima volta la Festa del Presidente, in occasione del mio 35esimo compleanno: a novembre abbiamo organizzato una delle serate autunnali meglio riuscite di sempre. Infine, per la prima volta abbiamo anche organizzato una serata musicale nella notte di Natale. Dopo una pausa di 4 mesi per riorganizzarci, ripartiamo il prossimo 24 aprile con la presentazione del libro 'Inchiostro su Pelle', scritto da Duilio Loi, dove io farò da moderatore all'incontro. Seguirà un'apericena a buffet e chiuderà la serata l'esibizione musicale dei 'Barfly'. Il 30 aprile replichiamo con la serata musicale dedicata al 1° Maggio: ci sarà 'Errico Canta Male' da Torino e i 'Tullamore' da Pavia, entrambi nostre vecchie conoscenze, che sono già stati ospiti in passato in alcuni nostri eventi. Per il resto e per quanto riguarda il futuro cercheremo sempre di proporre nuove iniziative e anche di migliorarci sotto ogni aspetto, sia organizzativo che per quanto riguarda tutto il resto". Cosa ti aspetti da questa due giorni di 1° Maggio Castellettese e quali sono i programmi per la nuova stagione culturale? "Da questo prossimo evento mi aspetto che ci siano più partecipazioni possibili. Noi abbiamo fatto tanto volantinaggio, mandato tanti inviti tramite i canali social network. Programmi per l'estate? Cerchiamo innanzitutto di farci sempre più pubblicità: da questo evento e da quelli futuri ci aspettiamo tanta partecipazione".



un
PRESIDENTE
fa sempre bene
assaggia il nuovo cocktail ufficiale della CASTLE ROCK!
"IL PRESIDENTE" solo @ bar Mary Flowers (Castelletto Po)

30 ANNI DI BAR MARY FLOWERS: PARLA MARIA FIORI

La prossima settimana (esattamente il 23 aprile) il bar "Mary Flowers" di via Roma di Castelletto compie 30 anni esatti sotto la gestione di Maria Fiori (nella foto insieme al libro di Duilio Loi che sarà presentato mercoledì 24 sera, alle ore 19:00). Cosa si prova a raggiungere questo importante traguardo? "Si prova l'emozione di aver

percorso una strada e senza volerlo, giorno per giorno l'aver raggiunto un obiettivo. Quando si comincia ogni giorno si pensa che non si è mai abbastanza pronti per stare sempre in mezzo alla gente. Invece, la sensazione di voler essere sempre disponibili ti accompagna giorno per giorno e cerca pure di farti migliorare un po'. Mi verrebbe voglia di ricordare cosa pensavo una ventina d'anni fa, quando mi dicevo che non ce l'avrei mai fatta a stare qua per trent'anni. Invece, dopo 30 anni il tempo è stato fin troppo veloce a passare". Com'è cambiato in questi 30 anni Castelletto, il Bar Mary Flowers e il mondo in generale? "Sono cambiate tante cose. Prima il bar era un po' la casa di tutte le persone nate a Castelletto. Col tempo le persone ci hanno lasciato e hanno lasciato un po' il vuoto. Sono cambiate le abitudini delle persone e di quando si stava sempre tutti al bar, anche di pomeriggio, dopo cena, ecc.. Piano piano ci siamo adeguati a quelle che sono le abitudini di oggi giorno. Noi adesso apriamo più tardi, il paese si sveglia più tardi e cerchiamo di restare vicino alle persone che sono rimaste ad abitare a Castelletto".

Cosa ti aspetti da queste due serate di festa (24 e 30 aprile)? "Ci si aspetta sempre un po' di crescere, la sorpresa di conoscere persone nuove e di farci conoscere". Cosa riserva il futuro per il Bar Mary Flowers? "Non lo sappiamo, perché siamo in balia degli eventi che cambiano, perché c'è comunque aria di cambiamento e aspettiamo quello che succede. Noi siamo qua per aspettare".

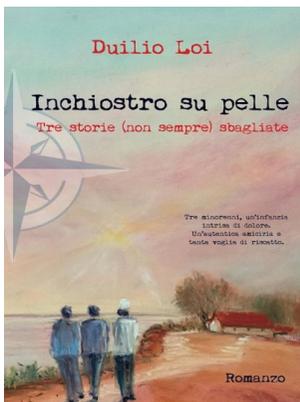


MERCOLEDÌ 24 SERA LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI DUILIO LOI

Con "Inchiostro su pelle", **Duilio Loi**, pedagoga e criminologa, racconta la storia di Diego, Jacopo e Daniel, tre adolescenti con un passato familiare e personale difficile, che in ragione di alcuni reati commessi, condividono un percorso di recupero in una comunità educativa in Calabria.

Tre storie "non sempre sbagliate" dalle quali nasce non solo una profonda amicizia, ma anche e soprattutto, un avvincente e straordinario riscatto di vita. Un romanzo che consente al lettore, d'entrare in punta di piedi nel complesso mondo della giustizia minorile e con la stessa delicatezza, nella vita dei tre protagonisti. Un libro per conoscere, riflettere e fortificare la consapevolezza che l'autonomia nella crescita in ogni essere umano non si trova in assenza dei problemi, ma educandosi a gestirli. Suggestivo a: genitori, insegnanti, adolescenti, operatori del Diritto e dei settori Psico-Socio-Pedagogico. Il libro sarà presentato mercoledì 24/4 alle ore 19:00 a Castelletto di Branduzzo, presso il Mary Flowers di via Roma 17, in presenza dell'autore e grazie alla conduzione umanizzante di Enrico Cancellier, presidente dell'associazione "Castle Rock".

Ingresso libero.



Motodromo e Autodromo
Pista per motard e moto stradali,
auto sportive, rally e legends cars.



Str. Vicinale Della Scevola, 1 - Castelletto di Branduzzo (PV) - tel. 348 3173230

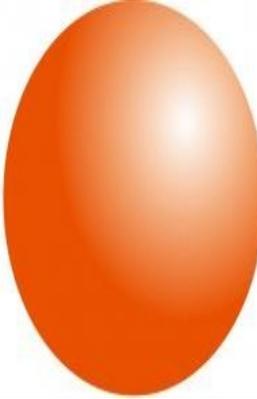


tel. 0383 895579

MOTEL 3 STELLE A PAVIA

S.P. Bressana-Salice, 2 - Castelletto di Branduzzo (PV)

Telefono: 0382 553487

PUNTO  **EDILE**
s.r.l.

VIA ALDO MORO, 1
SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)

“L’ALCOOLIGANO” — PERIODICO DELL’ASSOCIAZIONE “CASTLE ROCK” -
REDAZIONE: CASONE FILM, STRADA DEL CASONE, 19—CASTELLETTO DI
BRANDUZZO (PV) - WWW.CASONEFILM.ORG